



Scuola Media Statale
"D. Alighieri"
Via Salibi - Tel 0923/911166 Fax 913489
tpmm07600g@istruzione.it

Istituto di Istruzione Superiore
"V. Almanza"
Via Napoli, 32 - Tel 0923/911050 - 912980 Fax 912980
tpis00400r@istruzione.it

Regione Sicilia – Distretto Scolastico N° 60



ISTITUTO STATALE OMNICOMPRESIVO ISTRUZIONE SECONDARIA
C.F. 93037180812 Via Napoli,32 91017 – Pantelleria – (TP)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
Triennio 2018-2021**

*approvato dal Commissario Straordinario nelle veci del Consiglio di Istituto
nella seduta del _19 novembre 2018_*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesco Pavia
Francesco Pavia

INDICE

	pag.
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	5
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	6
Piano di miglioramento	7
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	8
Scelte organizzative e gestionali	10
Alternanza scuola-lavoro	11
PNSD	13
Piano di formazione degli insegnanti	14
Piano di formazione del personale ATA	18
Fabbisogno di personale	19

Nell'autunno di ogni anno scolastico si continua a definire meglio l'azione della scuola con il documento POF annuale rintracciabile nel [nostro sito](#)

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all' ISOIS (Istituto Statale Omnicomprensivo Istruzione Secondaria) di Pantelleria, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4770 /c1 del 22.09.2015, integrato da successiva nota prot. 5629/c1 del 26.10.2015 ed in ultimo Prot. 7420 del 3 settembre 2018;
- i passi seguiti per la realizzazione del Piano sono documentati in un'apposita pagina del sito della scuola <http://www.omnicomprensivopantelleria.gov.it/valutazione-e-miglioramento/>
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 9 ottobre 2018;
- il Piano è stato approvato dal Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio d'Istituto, nella seduta del 19 novembre 2018;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TPIS00400R/i-s-v-almanza/>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel primo biennio del Superiore. Migliorare le competenze chiave a conclusione dell'obbligo scolastico.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Portare la percentuale di insuccesso nel primo biennio entro il 15 %.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Le perdite di studenti nel passaggio da un anno all'altro sono in genere contenute e, in vari casi, inferiori rispetto a quelle di riferimento. Le criticità maggiori si riscontrano generalmente nel primo biennio del Superiore; pertanto l'azione di miglioramento dovrà coinvolgere sia le classi della sezione di scuola secondaria di primo grado che le classi del primo biennio della sezione di Istituto Superiore. Fondamentale sarà il riferimento ai 5 assi culturali ed il livello delle competenze chiave a conclusione dell'obbligo scolastico.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

Costituzione di dipartimenti. Creazione di criteri uniformi e condivisi per la valutazione, miranti ad accertare non solo conoscenze ma anche competenze.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

si ritiene che rendendo più efficaci le azioni e le pratiche educative, si possa migliorare la qualità degli apprendimenti ed abbassare il tasso di abbandono nel primo biennio dell'Istituto Superiore.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

La nuova analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) pur confermando l'attribuzione del livello 4, in una scala 1 (molto critica) – 7 (eccellente), contiene la seguente motivazione.

“ Non essendo intervenute modifiche sostanziali nella vita della scuola rispetto a quando il RAV era stato caricato su tpmm07600g, si lascia la valutazione precedente, pur rilevando delle criticità. La motivazione precedente del 4 era "Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola è superiore o uguale a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Si registrano casi di classi che si discostano dalla media della scuola sia in negativo che in positivo, dando luogo a varianza poco significativa. La quota di studenti della scuola media collocata nei livelli 1 e 2 è di poco superiore alla media nazionale, mentre per il Superiore lo è di molto." La motivazione attuale, soprattutto in riferimento ai dati del superiore non può più essere questa”.

La scuola non ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con altri, perché si ritiene necessario concentrare le azioni sul traguardo del contenimento della dispersione scolastica.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva;
- Comitato dei Genitori;
- Comitato degli Studenti;
- Collegio dei Docenti.

Dopo attenta valutazione e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Possibilità di potenziare i servizi culturali che il territorio di Pantelleria offre durante l'estate, grazie agli stages. Occorre trovare specifiche intese per ampliare i tempi di fruizione dei beni archeologici, storici e naturalistici, attivando forme di collaborazione con il Comune, la Soprintendenza ai Beni Culturali, le Guardie Forestali.

Piano di miglioramento

Per la redazione del Piano di Miglioramento si lavora nell'ambiente che Indire ha messo a disposizione per le scuole. Lo strumento per la predisposizione del Piano di Miglioramento che INDIRE fornisce è un ambiente di scrittura on line che garantisce agli utenti la possibilità di conservare, modificare ed esportare i dati in formati che ne consentano l'uso esterno, sia per dar seguito a quanto prescritto dal comma 14 della legge 107 (ovvero l'indicazione del PdM nel PTOF), sia per altre finalità decise dalla scuola. I vari aggiornamenti del PdM, compreso l'ultimo del 31 agosto 2018 si trovano in <http://www.omnicomprensivopantelleria.gov.it/didattica/valutazione-e-miglioramento/>

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Quello riportato sotto è l'elenco di tutte le cose che in teoria la Legge 107/2015 prevede siano inserite nel Piano. In realtà, alcune sono eventuali – Inglese nella scuola primaria ovviamente non interessa la secondaria, l'alternanza riguarda solo le scuole superiori – altre richiedono una selezione e quindi sono alternative fra loro. Quindi non è detto – e non si verificherà mai – che una scuola debba sviluppare tutti i punti. È importante tuttavia che il Collegio dei Docenti rifletta sul mandato che la legge affida alle scuole e commenti ciascuno o alcuno dei punti.

	commi	commento
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	L'autonomia scolastica come mezzo per ottenere il successo formativo di ciascuno nel rispetto delle potenzialità e degli stili di apprendimento specifici.
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	Si determinerà sulla base delle classi attive nella nostra istituzione e sul numero di alunni certificati ai sensi della legge 104/92.
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	Si determinerà sulla base delle regole ministeriali.
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	Si determinerà sulla base delle regole ministeriali.
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	Si confida nella possibilità, purché il contesto organizzativo lo consenta, di utilizzare i finanziamenti del PON Scuola. È prioritario poter disporre di spazi adeguati in edifici appositamente costruiti come scuole. Le attività scolastiche si svolgono in una sede di proprietà della ex Provincia di Trapani, parzialmente riattata ad uso scolastico, e, per 10 classi della scuola media, in locali individuati dal Comune in 6 aule della scuola primaria in corso Umbero e 3 nell'ex asilo nido di via Dante.
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	La nostra scuola, come tutte le altre del Paese, ha dovuto indicare nell'ottobre 2015 le priorità per il fabbisogno dell'organico per il potenziamento, mettendo in ordine i campi proposti dal MIUR. Sono venute fuori le seguenti priorità per l'Istituto Superiore: 1) Scientifico-matematico 2) Socio economico e legislativo 3) Umanistico

		<p>4) Linguistico</p> <p>5) Artistico</p> <p>6) Laboratoriale</p> <p>7) Motorio</p> <p>Per la Scuola secondaria di primo grado invece:</p> <p>1) artistico-musicale</p> <p>2) linguistico</p> <p>3) scientifico-matematico</p> <p>4) umanistico e per la legalità</p> <p>5) laboratoriale</p> <p>6) motorio</p> <p>Le successive assegnazioni hanno risposto in maniera parziale alle nostre indicazioni.</p> <p>Rimane, comunque, valido, l'ordine delle priorità individuato 3 anni fa.</p>
Scelte di gestione e di organizzazione	14	Si veda l'apposita pagina contenuta nel PTOF.
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	Si opererà come nel triennio precedente : Il nuovo comitato di valutazione è quasi completo; manca solo il componente esterno che dovrà essere individuato dall'USR per la Sicilia.
Alternanza scuola-lavoro	33-43	Si veda l'apposita pagina contenuta nel PTOF.
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	Si veda l'apposita pagina contenuta nel PTOF.
Didattica laboratoriale	60	Bisogna fare in modo che non sia solo un auspicio, ma un'effettiva pratica a servizio di ogni studente.
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	Pur nell'angustia dei locali di cui disponiamo si cercherà, anche grazie alle azioni che si possono avviare con il Pon Scuola, di attuare specifici progetti didattici in orario pomeridiano.
Formazione in servizio docenti	124	Si veda l'apposita pagina contenuta nel PTOF

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, il Dirigente Scolastico si avvale, oltre che del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, di due docenti collaboratori:

- uno che ha anche il compito di sostituirlo quando è fuori sede e con compiti prevalenti di coordinamento delle attività della sezione di Istituto Superiore;
- un secondo collaboratore con compiti prevalenti di coordinamento delle attività della sezione di Scuola Media;

A garanzia dell'attuazione delle azioni previste dal POF è importante il contributo dei 3 docenti cui ogni anno il Collegio dei Docenti attribuisce l'incarico delle Funzioni Strumentali:

- F.S. N. 1 Gestione del piano dell'offerta formativa e rapporti con enti esterni;
- F.S. N. 2 Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi e servizi per gli studenti nella Scuola Secondaria di primo grado;
- F.S. N. 3 Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi e servizi per gli studenti nella Scuola Secondaria di secondo grado

E' altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe, la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- assistenza tutoriale a ciascun alunno;
- rapporto con le famiglie;
- orientamento per le scelte delle attività opzionali;
- coordinamento delle attività didattiche ed educative;
- cura della documentazione del percorso formativo;
- presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico.

Importante ai fini della sicurezza dei lavoratori è la possibilità, considerato che tra il personale in servizio c'è chi ha le competenze tecniche necessarie, di individuare, a carico del FIS, il Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione.

Ulteriori figure di supporto all'organizzazione della scuola vengono individuate ogni anno sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e dall'Assemblea del personale Ata.

È stato costituito un nucleo interno di valutazione (NIV) la cui azione è documentata nella pagina "Valutazione e Miglioramento" del nostro sito <http://www.omnicomprensivopantelleria.gov.it/valutazione-e-miglioramento/> .

L' articolazione del lavoro del Collegio dei Docenti in Dipartimenti è documentata in <http://www.omnicomprensivopantelleria.gov.it/la-scuola/organi-collegiali/collegio-docenti/> .

Alternanza scuola lavoro

Il MIUR aveva pubblicato in data 7 ottobre 2015 un corposo fascicolo intitolato “Guida Operativa”. Ad esso si è fatto riferimento per attuare le azioni di alternanza scuola lavoro, oltre che a quanto prevede il nostro POF aggiornato di anno in anno, negli appositi paragrafi.

Il POF aggiornato è scaricabile dal nostro sito: <http://www.omnicomprensivopantelleria.gov.it/didattica/pof/>

In considerazione delle possibili modifiche che potrebbero interessare L’ASL si riportano di seguito le indicazioni fornite nella prima redazione del PTOF deliberato a gennaio 2016; ad esse continueremo a richiamarci nel nuovo triennio 2018-2021. .

Coinvolgimento delle solo le terze e quarte classi o di tutto il triennio? In questo anno scolastico si completeranno i percorsi di alternanza scuola-lavoro delle classi quarte e quinte della sezione di Istituto Tecnico Economico della durata di 120 ore, deliberati nel P.O.F. e che costituiscono da oltre 8 anni un punto qualificante dell’offerta formativa della nostra scuola.

Nel contempo saranno avviati i percorsi per le classi terze previsti dalla legge 107/2015. Stante la difficoltà di “coprire” le necessità attraverso strutture produttive e di servizi locali, sarà utilizzato anche il modello di Impresa Formativa Simulata sino al 50 % delle ore previste e nel corso dell’anno scolastico, riservando le ore di inserimento diretto nelle aziende nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

L’alternanza era già praticata nella scuola, era facoltativa o obbligatoria per tutti? L’alternanza scuola lavoro era obbligatoria per tutti gli studenti a conclusione del 4^a anno della sezione di Istituto Tecnico Economico, ammessi alla classe quinta (con possibilità per gli studenti dell’indirizzo Turismo di anticiparla al 3^a anno). La sezione di Liceo ha previsto solamente percorsi su richiesta specifica dello studente.

Come si è deciso di articolare le 400/200 ore nel triennio? In base a quali considerazioni? Le 400/200 ore dovranno essere completate entro l’avvio del quinto anno (difficilmente gli studenti a conclusione degli Esami di Stato del 2^a ciclo, avranno modo di completare il percorso di alternanza scuola lavoro, anche per i tempi ristretti previsti per la partecipazione ai test di accesso agli studi universitari).

È stato costituito nella scuola un Comitato tecnico-scientifico? se sì, come è coinvolto? Risulta costituito e verrà potenziato grazie alle opportunità offerte dalla legge 107/2015.

Quali sono i partner aziendali scelti e perché? Nell’Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing gli studenti vengono coinvolti al termine del quarto anno, attraverso specifiche convenzioni sottoscritte fra la scuola e studi professionali di consulenza fiscale e/o amministrativa, C.A.F, studi professionali di consulenza del lavoro, altri uffici contabili-amministrativi giudicati significativi ai fini della formazione professionale dal Consiglio di Classe. Nell’indirizzo Turismo, invece, gli studenti vengono avviati allo stage formativo o al termine del terzo anno o a conclusione del quarto anno. Per questi studenti, la scuola stipula apposite convenzioni con agenzie o uffici turistici e/o di viaggi, alberghi e strutture ricettive in genere, centro congressi o altre strutture giudicate significative ai fini della formazione professionale dai Consigli di Classe. Nel Liceo, si fa riferimento alle scuole, alle associazioni di volontariato e ad enti istituzionali presenti nel territorio ed aventi finalità culturali o di servizio alla persona.

Si è fatto ricorso alla modalità dell’Impresa Formativa Simulata? se sì, perché? con quali modalità? Si prevede di fare ricorso alla modalità dell’I.F.S. in ragione dell’alta valenza formativa della stessa. In particolare, la costituzione dell’I.F.S. favorirà, ad integrazione del percorso curricolare,;

- l’apprendimento/insegnamento di tipo reticolare teso allo sviluppo di competenze;
- l’uso delle metodologie didattiche attive;

- l'abitudine alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi;
- la riduzione della "distanza" fra esperienza teorica ed esperienza pratica;
- l'apprendimento funzionale della lingua straniera, dei linguaggi tecnici e delle Nuove Tecnologie;
- la capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni;
- il potenziamento dell'attenzione e della formazione sulla comunicazione in tutti i suoi aspetti;
- l'arricchimento professionale;
- il collegamento con il mondo del lavoro;
- la promozione della cultura di impresa;
- lo sviluppo di competenze di imprenditorialità.

Il progetto imporrà sia ai docenti che agli studenti l'abbandono della formazione culturale intesa come somma di saperi teorici a favore di una visione di formazione basata sui valori della "cittadinanza attiva", primo fra tutti **il lavoro**, valore basilare per lo sviluppo etico ed armonioso della persona nel proprio contesto sociale ed ambientale. La conseguente registrazione nel network nazionale delle Imprese Formative Simulate potrà consentire la partecipazione a fiere delle IFS, quali il Workshop Fiera delle IFS On Board, con il supporto tecnico-organizzativo dell'IFS "I Viaggi di Gulliver Srl" ed il patrocinio del MIUR.

Come sono stati / saranno scelti i tutor? Come seguiranno l'attività? Per tutto il periodo di stage lo studente potrà contare sull'attività di tutoring svolta da un docente del Consiglio di Classe, appositamente individuato. Presso l'azienda/ente ciascuno studente viene affidato ad un Tutor aziendale che lo segue per l'intera durata dell'esperienza formativa e redige, a conclusione, una "Scheda di valutazione di stage" su apposito modello predisposto dalla scuola. Fondamentale sarà il ruolo dei tutors di scuola che dovranno assicurare un raccordo continuo fra le attività in azienda e l'azione dei Consigli di Classe interessati al fine di far comprendere ai formandi non solo "cosa" sapere e "che cosa" fare, ma anche e soprattutto "come" operare per condurre con successo la propria azione in una logica di autonomia e responsabilità.

Quanta parte si svolgerà durante il periodo delle lezioni e quanta fuori? È ipotizzabile un percorso non superiore al 50 % attraverso IFS, durante il periodo delle lezioni e per il restante con inserimento diretto in aziende/Enti, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche estive.

Sono previsti rimborsi spese per gli studenti? se sì, di quale entità e con quali criteri? In assenza di specifici finanziamenti del MIUR, non sono ipotizzabili forme di rimborso spese per gli allievi

Se una parte si svolge durante le vacanze estive, come e quando sarà valutata nel percorso? La valutazione avverrà all'inizio del quarto anno (per le attività svolte durante il terzo anno) ed all'inizio del quinto anno (per le attività svolte durante il quarto anno).

Certificazione e valutazione delle competenze: tempi e modalità, ricadute successive. Le aziende/Enti rilasceranno apposita certificazione, su modello predisposto dalla scuola e tendente a valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda/Ente. Fondamentale, in tale fase, sarà il ruolo dei due tutors (di scuola e di azienda). Tale certificazione sarà riconosciuta quale credito formativo all'interno della scuola e titolo qualificante nel mercato del lavoro locale.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Premesso che tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/ si dà conto delle azioni già attuate o che si intende promuovere.

- individuazione e nomina dell'animatore digitale: prof. Fortunato Di Bartolo.
- scelte per la formazione degli insegnanti: da meglio definire, in coerenza con le indicazioni contenute nelle emanande Linee guida del MIUR per la redazione del Piano Digitale di scuola, declinazione interna a ciascun istituto del Piano Generale Nazionale.
- partecipazione del docente Animatore Digitale alla formazione prevista da USR Sicilia.
- azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola:

Azioni promosse e in fase di realizzazione:

Progetto "10.8.1.B1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base" Codice CUP C28G18000080007 Codice identificativo progetto 10.8.1.B1-FESRPON-SI-2018-202

Progetto "10.8.1.B2 Laboratori professionalizzanti" Codice CUP C28G18000090007 Codice identificativo 10.8.1.B2-FESRPON-SI-2018-169

Azioni che si intendono promuovere: quelle permesse dalla programmazione con fondi comunitari FERS del PON Scuola, nei limiti della sostenibilità organizzativa di questa istituzione scolastica.

- contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi:
 - la nostra scuola ha partecipato nello scorso triennio a "La Settimana del Piano Nazionale per la Scuola Digitale" ed ha attuato diverse azioni, quali ad esempio "L'ora del codice" o il concorso nazionale #ilmioPNSD, e ha aperto le porte ed in particolare i laboratori a genitori, associazioni e cittadini per raccontare l'innovazione che esiste già e le novità che saranno attivate.

Piano di formazione degli insegnanti

La formazione degli insegnanti, che il comma 124 della legge 107 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa” e con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) è organizzata dal Dirigente Scolastico a settembre, di norma prima dell’inizio delle lezioni. Durerà per ogni anno scolastico almeno 20 ore, essendo tale il minimo di ore certificabili per un corso.

L’autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto (anche se, ovviamente, ciascuno è libero di farla “in più”). In quanto obbligatoria – e fra l’altro finanziata con la carta elettronica di 500 euro – la formazione svolta dagli insegnanti non va “incentivata” con il FIS.

Il Dirigente Scolastico, avvalendosi dell’apporto delle Funzioni Strumentali, predisporrà il corso di formazione sulla base della seguente scheda.

Denominazione progetto	<i>Denominazione breve o acronimo</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V)</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Idem, nel caso di obiettivi di processo a breve termine</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi (numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no, presente/assente, ecc.)</i>
Attività previste	<i>Descrizione accurata, ma sintetica, delle attività che ci si propone di svolgere.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l’area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell’organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva</i>
Altre risorse necessarie	<i>Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo.</i>
Stati di avanzamento	<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno</i>
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso</i>

La formazione in servizio dei docenti, per il triennio 2017-2019 – deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio d’Istituto n. 1/237 del 10 maggio 2017 – è declinata come segue.

A.

AREA		PRIORITA'
1	AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	Media
2	VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	Media
3	DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	Media
4	LINGUE STRANIERE	Media
5	COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Media
6	SCUOLA E LAVORO	Media
7	INTEGRAZIONE, COMPETENZA DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE	Media
8	INCLUSIONE E DISABILITA'	Alta
9	COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DIASAGIO GIOVANILE	Media

A. Per ciascuna area si privilegeranno, per quanto possibile, le seguenti azioni formative:

AREA		AZIONI DI FORMAZIONE
1	AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	Arricchimento, differenziazione ed individuazione dei curricula, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche.
2	VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	Valutazione dei docenti e della Dirigenza, rapporto fra valutazione e miglioramento, valutazione degli studenti.
3	DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	Competenze di base e metodologiche innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche)
4	LINGUE STRANIERE	Percorsi di formazione metodologica per il CLIL
5	COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, creatività e

		competenze digitali, pensiero computazionale, contenuti digitali. Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, contenuti digitali, potenziamento in chiave digitale degli indirizzi caratterizzanti.
6	SCUOLA E LAVORO	Imprenditorialità e spirito di iniziativa
7	INTEGRAZIONE, COMPETENZA DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE	Team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva.
8	INCLUSIONE E DISABILITA'	Didattica inclusiva, anche per l'uso delle tecnologie digitali.
9	COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DIASAGIO GIOVANILE	Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.

Vengono previste modalità diverse di attuazione:

1. Blended: online e in presenza
2. Incontri e seminari con esperti
3. Formazione on line
4. Formazione all'estero: mobilità per l'apprendimento e partenariati strategici europei (peer-learning e team teaching)
5. In collaborazione con associazioni professionali accreditate.
6. Le attività formative in presenza devono svolgersi a Pantelleria, con modalità e tempi congrui ed efficaci allo scopo.

- B.** Viene prevista la formazione fra pari (autoformazione), all'interno del corpo docente, anche per gruppi omogenei.
- C.** Viene sollecitata anche la formazione individuale purché coerente alle sopra indicate aree.
- D.** Viene prevista la possibilità di utilizzare nella qualità di esperti formatori anche personale interno alla Scuola, in possesso di specifica ed adeguata formazione.
- E.** Si riafferma la possibilità di fruire dei 5 giorni con possibilità di esonero dal servizio previsti dal CCNL per attività di formazione anche per partecipare singolarmente ad iniziative di formazione ritenute importanti e/o opportune ai fini del miglioramento della didattica individuale e della scuola.

Piano di formazione del personale Ata

1. Tutela della privacy - Sicurezza a scuola - Primo soccorso.
2. Trasparenza ed albo on line: linee guida per una corretta gestione degli ambienti del sito internet della scuola dedicati alla pubblicità legale – Riferimenti normativi e procedure per adeguare la scuola alle novità introdotte dalle norme di riferimento.
3. Gestione amministrativa del personale:
 - a) Dalla convocazione alla stipula del contratto – adempimenti della segreteria e del lavoratore;
 - b) La ricostruzione della carriera ed il fascicolo personale;
 - c) La posizione previdenziale: note per una consapevole gestione del proprio capitale ai fini pensionistici, e dei relativi diritti alla pensione;
 - d) La gestione degli emolumenti e le relative scadenze fiscali.
4. La dematerializzazione documentale: il manuale di protocollo informatico come mezzo per standardizzare e uniformare le procedure da seguire per l'archiviazione documentale.
5. Il gruppo di lavoro – Dinamiche relazionali ed operative – aspetti funzionali e disfunzionali nelle relazioni tra colleghi – Strategie cooperative di gruppo – Gestione delle relazioni critiche nei gruppi di lavoro – La rete di relazioni nel contesto scolastico - Comprendere i comportamenti degli alunni e di famiglie nel contesto scolastico – Ruolo ed azioni educative dei collaboratori scolastici nella relazione con gli alunni e le famiglie.
6. Corso base per l'utilizzo degli strumenti informatici – Utilizzo della posta elettronica istituzionale – Come procedere a inoltrare una richiesta alla scuola utilizzando il computer – Aree riservate a tutto il personale della scuola: Noipa e strumenti self service - Il sito internet della scuola.

La possibilità, sia per gli ATA che per i docenti, di assentarsi per formazione individuale (i giorni di permesso previsti dal CCNL) dovrà conciliarsi con l'esigenza di assicurare l'erogazione dell'offerta formativa agli studenti.

Per quanto riguarda il Personale A.T.A. le priorità previste sono:

AREA A	Assistenza agli alunni con disabilità
	Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
AREA B – Profilo Amministrativo Assistente	Le procedure digitali del SIDI La ricostruzione di carriera ed i rapporti con le ragionerie territoriali Percorsi in lingua inglese
AREA C – Profilo tecnico	Il supporto tecnico all'attività didattica.

Fabbisogno di personale

Nelle tabelle che seguiranno il riferimento al numero di ore settimanali è solo una maniera comoda per computare il tempo scolastico. Si è consapevoli dell'esigenza di ridefinire flessibilmente spazi e tempi dell'organizzazione scolastica per spostare il fulcro della didattica dall'insegnamento verso l'apprendimento. L'innovazione cui si pensa è quella possibile dal basso grazie alle idee e proposte che vanno raccogliendosi attorno al movimento avanguardie educative <http://www.indire.it/approfondimento/avanguardie-educative/>. Non si può più aspettare!

Non essendo ancora possibile fare riferimento all'Istituto Omnicomprensivo nella sua unitarietà, si indicherà il fabbisogno relativamente alle unità che lo compongono:

- Scuola Media TPMM07600G
- Istituto Superiore TPIS00400R ulteriormente scomposto in Istituto Tecnico Economico TPTD004013 e Liceo TPPM004018

prevedendo, ove le regole sulle classi di concorso e sulle graduatorie lo consentano, di aggregare ore residue provenienti da scuole differenti.

Docenti - POSTI COMUNI

Nella Scuola Media (TPMM07600G) nell'anno in corso funzionano 10 classi (corsi A, B e C; IIID); l'organico di diritto è il seguente:

	Cattedre	Ore residue
Lettere A022	5	10
Matematica e Scienze A028	3	6
Francese AA25	1	2
Inglese AB25	1	12
Arte A001	1	2
Tecnologia A060	1	2
Musica A030	1 il titolare beneficia del part time e lascia disponibili 10 ore -	2
Scienze motorie A049	1	2
Religione		10

Nell'Istituto Superiore (TPIS00400R), nell'anno in corso funzionano, 17 classi (7 nel liceo e 10 nel tecnico); l'organico di diritto è il seguente:

	Cattedre	Ore residue
A011 – DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	6
A012 – DISCIPLINE LETTERARIE ISTITUTI II GRADO	5	2
A017 – DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GRADO		10
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1	
A019 – FILOSOFIA E STORIA		10
A021 - GEOGRAFIA	1	2
A027 – MATEMATICA E FISICA	2	6
A041 - INFORMATICA		10
A045 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI	2	3
A046 SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHEI	2	1
A047 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	2	
A048 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	2	
A050 SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG.	1	10
A054 STORIA DELL'ARTE		8
AA24 FRANCESE	2	
AB INGLESE	3	
AC SPAGNOLO		12
Religione		17

Docenti - POSTI DI SOSTEGNO

Nella Scuola Media (TPMM07600G) gli alunni certificati (ex l. 104/92), nell'a.s.2018/19, sono così distribuiti

Prime	Seconde	Terze
5	5	6

L'organico di diritto prevede 6 insegnanti.

Nell'Istituto Superiore (TPIS00400R), senza distinguere tra Liceo ed Istituto Tecnico Economico, gli alunni certificati (ex l. 104/92) sono, nell'a.s.2018/19, così distribuiti

Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
1	3	1 (di cui 1 grave)	3 (di cui 1 grave)	3 (di cui 2 gravi)

L'organico di diritto prevede 5 insegnanti.

Docenti - POSTI DI POTENZIAMENTO

Nell'anno scolastico in corso le unità di personale in organico di potenziamento sono 3: solo 1 (A032) nella Scuola Media e 2 (A045, A047) nell'Istituto Superiore. L'anno precedente erano 5. Tale variabilità di anno in anno non permette un'equilibrata programmazione. Tuttavia, nello scorso triennio e in questo primo anno del secondo triennio, si è soddisfatta l'esigenza di assicurare un minor numero di ore di insegnamento ad uno dei collaboratori del dirigente scolastico e al referente dell'alternanza scuola lavoro, nonché di intervenire nelle classi dove maggiori sono le criticità educativo-didattiche. È necessario che tale numero di insegnanti di potenziamento non sia decurtato e che, qualora non sia possibile attivarne un altro, operare la sostituzione di A045 con A046 per meglio soddisfare le esigenze dell'alternanza scuola lavoro.

PERSONALE ATA

Nell'a.s. 2018/2019, l'organico di diritto è il seguente

1 DSGA

2 Assistenti Tecnici

6 Assistenti Amministrativi

11 Collaboratori Scolastici